



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA PRIMARIA

Film

La marcia dei Pinguini

Area tematica: Educazione all'ambiente
Consigliato per la Scuola Primaria

LA MARCIA DEI PINGUINI - IL RICHIAMO

(Tit. orig.: La Marche de l'emperor – L'appel de l'Antarctique)

Scheda tecnica e artistica

R e sc.: Luc Jacquet; fot.: Ana Cojanu; mus.: Cyrille Aufort; voce narrante: Pif; prod.: Bonne Pioche, Paprika Films, Wild-Touch Production; distr.: Notorious Pictures. Francia, 2017, 82'. Animazione.

La trama

Dopo la nascita nelle pianure ghiacciate lontane dall'Oceano, il cucciolo di pinguino imperatore deve affrontare un lungo e pericoloso viaggio attraverso le terre dell'Antartide e raggiungere le sponde del mare prima dell'arrivo dell'inverno. I pericoli sono moltissimi e soltanto pochi cuccioli riusciranno a sopravvivere.

Il regista Luc Jacquet

Luc Jacquet è un biologo francese nato nel 1967. Dopo aver dedicato parte della propria vita allo studio delle specie animali, Jacquet ha iniziato a riprendere l'oggetto dei propri studi e girare documentari proprio sulla vita e i comportamenti degli animali. Dopo aver esordito sul grande schermo con *Sotto il segno del serpente* nel 2004, ha raggiunto la fama internazionale grazie a *La marcia dei pinguini* (2005), Premio Oscar al miglior documentario nel 2006. Dodici anni dopo riprende lo studio e la documentazione sulla vita dei pinguini realizzando *La marcia dei pinguini: il richiamo*.

Commento del regista

«Molti documentari naturalistici puntano sul senso di colpa, quello che ho sempre cercato io è stato di emozionare, di sensibilizzare alle tematiche ambientali. È dimostrato che la denuncia in se stessa, far leva sul senso di colpa delle persone non serve, per me è importante cercare l'emozione più profonda. Questa è l'era dell'empatia, si tratta di cambiare il nostro software operativo, dobbiamo cercare di vivere in un modo diverso.»

Parliamo di... contenuti

Assistendo al racconto della storia di un piccolo pinguino imperatore, dalla sua nascita al raggiungimento dell'età adulta, lo spettatore può comprendere quanti siano i pericoli che il cucciolo e i suoi genitori devono affrontare per far sì che il piccolo pinguino sopravviva. Tra raffiche di vento glaciali, crepacci e predatori, il piccolo sopravvive grazie alle cautele dei genitori, la protezione del branco e tanta fortuna (solo la metà dei piccoli concepiti dal branco raggiungono l'età adulta, spiega il film). Immaginati fosse così difficile per un pinguino sopravvivere all'Antartide e raggiungere l'Oceano? Purtroppo il numero di esemplari di pinguino imperatore diminuisce sempre più: fai una ricerca sul rischio di estinzione che corre oggi questa specie animale.

E ora parliamo di... regia

Il regista Luc Jacquet ha dovuto trascorrere diversi mesi nel gelido Antartide per documentare e riprendere i pinguini imperatore nel loro habitat naturale. Essendo trascorsi dodici anni da *La marcia dei pinguini*, il primo documentario realizzato da Jacquet sulla vita dei pinguini imperatore, il regista può ora servirsi di nuovi macchinari tecnologici come droni e camere subacquee. Le sequenze marine e quelle aeree, infatti, sono tra le più belle del film. Pensi che sia stato facile avvicinarsi a un branco di pinguini imperatore e riprenderli senza spaventarli? Come credi che abbia agito Jacquet?

di... sceneggiatura

Tutti i personaggi del film sono pinguini imperatore: nonostante siano animali, grazie al doppiaggio e alle scelte di regia, sembrano quasi essere persone in carne e d'ossa e che lo spettatore ne possa intuire le emozioni e i sentimenti. Anche tu hai potuto cogliere sentimenti ed emozioni umani espressi dai pinguini? Come è stato possibile secondo te? Qual è la scena che ti ha emozionato di più?

di... storia del cinema

Dall'inizio della sua storia, il cinema ha tentato di avvicinarsi al mondo degli animali, per comprenderlo, documentarlo e mostrarlo al grande pubblico. Le abitudini e i comportamenti degli animali sono sempre stati oggetto di grande curiosità da parte degli spettatori e oggi sono moltissimi i documentari realizzati su specie animali, habitat naturali ed interi ecosistemi. Ti è capitato di vedere alcuni di questi documentari al cinema o in televisione? Ti incuriosisce scoprire il funzionamento del nostro pianeta o i comportamenti delle specie animali che lo abitano? Prova a fare qualche ricerca sui documentari sugli animali e assapora l'estrema varietà di soggetti scelti.

Notizie e curiosità

La voce del pinguino protagonista in *La marcia dei pinguini* appartiene a Fiorello, ora il compito è passato a Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, un altro brillante attore comico italiano.

E ora largo alla creatività!

Scegli un ambiente naturale tra quelli che ti sono più comodi (il giardino di casa, della scuola, uno stagno o un bosco della tua città). Riprendi una piccola porzione dell'habitat che hai scelto e documenta l'attività di animali o piccoli insetti che lo abitano, facendo attenzione a non interferire con le loro azioni quotidiane. Avrai girato anche tu un piccolo documentario sulla natura: puoi inviarcelo e noi lo **posteremo sulla pagina facebook Schermi di classe. Potrai dividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

La marcia dei pinguini ti è piaciuto?

Ti consigliamo *Earth – La nostra terra* del 2007 e *La vita negli oceani* del 2009.